

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO del 04 Dicembre 2015

Nell'anno 2015 e questo giorno 04 del mese di dicembre, con inizio alle ore 16,00, nei locali dell'Automobile Club Massa Carrara con Sede in Massa Via Aurelia Ovest 193, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Massa Carrara, per deliberare il seguente o.d.g.,

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;**
- 2) Comunicazioni del Presidente;**
- 3) Ratifica Delibere Presidenziali;**
- 4) Approvazione schema contratto di affiliazione commerciale: determinazioni conseguenti;**
- 5) Approvazione Budget 2016 Società di Servizi;**
- 6) Questioni concernenti l'impianto carburanti: determinazioni conseguenti;**
- 7) Cooptazione di un membro appartenente alle categorie speciali ex art. 51 Statuto;**
- 8) Aggiornamento Codice di Comportamento;**
- 9) Codice Etico: determinazioni conseguenti;**
- 10) Varie ed eventuali.**

Sono presenti: il Presidente Avv. Cordiano Romano; i Vice Presidenti Dr.ssa Mirca Pollina e Dr. Fabrizio Panesi; il Consigliere Avv. Gian Carlo Rossi.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti il Rag. Luigi Rossi, Presidente e la D.ssa Gabriella Consani, Componente. Assente giustificato il Rag. Luciano Iardella.

E' chiamata ad assistere alla seduta la Dr.ssa Bianca M. Abbruzzese.

Assolve le funzioni di Segretario il Direttore f.f. dell'Ente Dr.ssa Alessandra Rosa.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta ed inizia la disamina degli argomenti all'o.d.g..

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Direttore, su invito del Presidente, procede alla lettura del verbale redatto nella seduta del 30 ottobre 2015. Lo stesso viene approvato dai Consiglieri. Il Consigliere Rossi, con riferimento alla questione locazione sede, esposta nel succitato Verbale ed alla clausola di inadempienza prevista, chiede che sia messo agli atti del verbale odierno la rischiosità di detta clausola. La stessa dà infatti alla ditta Cancogni la possibilità di farne utilizzo, in qualsiasi momento, prima della scadenza del contratto. E ciò, quindi, quando potrebbero non esserci più altre soluzioni, creando un enorme danno all'Ente. Chiede, pertanto, che ne venga richiesta la cancellazione o, in alternativa, che ne venga contenuta la possibilità di utilizzo entro il termine massimo del corrente mese. Fa presente che, in difetto, declina fin d'ora ogni e qualunque sua responsabilità in merito. Il Presidente dichiara che entro il mese di gennaio p.v. verrà sottoscritto il contratto definitivo tra le parti.

Il Consiglio prende atto di quanto sopra.

2. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente dichiara di non avere comunicazioni da effettuare.

3. Ratifica Delibere Presidenziali

Il Presidente comunica che non vi sono Delibere assunte in via d'urgenza.

VERBALI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

4. Approvazione schema contratto di affiliazione commerciale: determinazioni conseguenti

Il Presidente cede la parola al Direttore, che espone lo schema del contratto elaborato dal gruppo di lavoro costituito a tal fine, sulla base dello schema in uso presso l'A.C. Firenze. Rileva che è stato semplificato il meccanismo di gestione della premialità e che in un unico contratto sono state ricomprese, sotto la voce royalties a carico del delegato, una parte fissa, corrispondente al recupero del costo della locazione/sublocazione ed una parte variabile, riducibile in ragione del raggiungimento degli obiettivi. Al termine dell'esposizione, il Presidente riferisce che lo schema di contratto è stato trasmesso alle delegazioni per un primo confronto, visti i numerosi elementi di novità introdotti. Il Consigliere Rossi evidenzia che lo schema elaborato è stato oggetto di ampia analisi e valutazione e che dallo stesso deriverà anche un certo snellimento amministrativo, oltre a un consistente miglioramento sul piano operativo per il sodalizio, rispetto allo schema originale riferito ad altra realtà con diverse dimensioni e necessità qual è AC Firenze.

Il Consiglio, preso atto di quanto sopra, dopo breve discussione,

delibera all'unanimità

lo schema del contratto di affiliazione commerciale, che allegato **Sub 1)** costituisce parte integrante della presente deliberazione.

5. Approvazione Budget 2016 Società di servizi

Il Presidente invita la D.ssa Abbruzzese, in qualità di amministratore delegato della Società, ad esporre il contenuto del documento, come da relazione che viene unita al presente verbale quale allegato **Sub 2)**. Al termine dell'esposizione, il Consigliere Rossi, in considerazione dell'entrata a regime nel 2016 dell'attività di consulenza automobilistica, propone di effettuare una generale valutazione in ordine all'orario di apertura degli sportelli e all'organizzazione dei servizi. Il Direttore, a questo proposito, ribadisce l'opportunità di estendere il più possibile il servizio patenti. Il Presidente afferma che quanto sopra verrà valutato attentamente con l'assunzione dell'incarico di Direttore del Dr. Umberto Rossi. Con riferimento alla produzione associativa prevista, il Direttore evidenzia i risultati al mese di novembre 2015 di Aci Service e rileva che sulla perdita della medesima incide fortemente la diminuzione della produzione di Sara Assicurazioni (- 225), al netto della quale la perdita si attesta a - 54 associazioni. Proseguendo rileva che sulla situazione complessiva dell'A.C. incidono negativamente i risultati delle delegazioni di Massa Città (- 183) e di Marina di Carrara (- 172), mentre ad obiettivo vanno le delegazioni di Carrara, Fosdinovo e Pontremoli.

Il Consiglio, preso atto di quanto sopra, e condivise le motivazioni sottostanti,

delibera all'unanimità

di approvare il Budget 2016, con relativa relazione, della Società Aci Service Massa Carrara.

6. Questioni concernenti l'impianto carburanti: determinazioni conseguenti

Il Presidente invita la D.ssa Abbruzzese a riferire al Consiglio in ordine allo stato delle pratiche in essere. La stessa riferisce che le pratiche in attesa di definizione sono le seguenti:

- 1) voltura, a nome dell'Ente, dell'Autorizzazione Unica Ambientale, a suo tempo richiesta ed emessa a nome del gestore Alessandro Nardini; il Perito Pacini, che ha provveduto a inoltrare la pratica, ha riferito che trattasi di presa d'atto da parte degli uffici competenti;

VERBALI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

- 2) richiesta di verifica dell'impianto di messa a terra, effettuata in data 13/10/2015. La D.ssa Abbruzzese riferisce che, in caso di inerzia dell'ASL oltre trenta giorni dalla richiesta, è necessario attivarsi attraverso un organismo abilitato a rilasciare l'attestazione di adeguatezza dell'impianto.

Il Presidente, a questo punto, espone la necessità di chiedere un parere informale al Dr. Renato Iardella, esperto nella materia, che già in passato ha collaborato con l'Ente con ampia soddisfazione del Consiglio. Inoltre riferisce che, con l'insediamento del nuovo Direttore, le suddette pratiche saranno portate a termine.

Il Consiglio prende atto di quanto sopra.

7. Cooptazione di un membro appartenente alle categorie speciali ex art. 51 Statuto

Il Presidente, in considerazione della vacanza tra i membri del C.D., determinatasi a seguito delle dimissioni del Prof. Sallemi, propone di reintegrare il membro mancante attraverso cooptazione del socio Luciano Ugatti, in qualità di rappresentante delle categorie speciali. Il Presidente evidenzia che le competenze del Geom. Ugatti saranno di grande supporto all'azione dell'Ente. Interviene il Direttore che ricorda ai consiglieri che la nomina va portata in ratifica alla prossima Assemblea dei soci e che la mancata ratifica non incide sulla legittimità delle deliberazioni assunte sino a quel momento. Sempre il Direttore ricorda l'obbligo per l'Ente di richiedere anche al nuovo componente le informazioni di cui al D. Lgs. 33/2013 su trasparenza ed anticorruzione.

Il Consiglio, preso atto di quanto sopra e condivise le motivazioni sottostanti,

delibera all'unanimità

di cooptare all'interno del Consiglio Direttivo dell'Ente, con decorrenza immediata, il Geom. Luciano Ugatti.

8. Aggiornamento Codice di Comportamento

Il Direttore, su invito del Presidente, ricorda che il Consiglio Direttivo ha deliberato, nella seduta del 26/03/2014, il Codice di Comportamento di Ente, secondo lo schema predisposto dalla sede centrale ACI e personalizzato in base alla realtà locale; in questo contesto, riferisce in ordine alla necessità di portare in approvazione le modifiche ed integrazioni recentemente trasmesse da ACI, relative, in particolare, alla sezione dedicata alle sanzioni. Evidenzia che trattasi di un atto dovuto.

Il Consiglio, preso atto di quanto sopra, dopo breve discussione

delibera all'unanimità

di approvare il Codice di Comportamento di Ente nella versione che, allegata **sub 3)** alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e di dare mandato agli uffici competenti affinché provvedano alla tempestiva pubblicazione dello stesso nel sito istituzionale dell'AC.

9. Codice Etico: determinazioni conseguenti

Il Direttore, su invito del Presidente, riferisce che nel mese di giugno u.s. è pervenuta all'Ente una comunicazione del Presidente nazionale, in ordine alla presentazione del Codice Etico della Federazione; lo stesso è stato predisposto da un *Collegio di Probiviri* nominato dall'Assemblea ACI nella seduta del 29/10/2014, ed approvato dall'Assemblea dell'Ente nella riunione del 23/04/2015. Il Direttore, nell'esposizione del contenuto del Codice Etico rileva che lo stesso è documento speculare al Codice di Comportamento, in quanto rappresenta il *patto di responsabilità* tra ACI ed i suoi interlocutori interni ed esterni; evidenzia inoltre l'invito del Presidente Sticchi Damiani alla

VERBALI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

diffusione dei contenuti del Codice. A conclusione dell'esposizione, il Presidente comunica di aver espresso formalmente all'Ing. Sticchi Damiani la piena condivisione dei valori definiti nel Codice Etico.

Il Consiglio prende atto di quanto sopra.

10. Varie ed eventuali;

Il Direttore, su invito del Presidente, espone la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale e conseguente conferma della pianta organica, nonché dichiarazione di assenza, sul piano finanziario, della disponibilità delle risorse destinate, per gli anni 2016, 2017 e 2018, alle assunzioni di personale a tempo indeterminato o determinato secondo la normativa vigente.

Pertanto

Tenuto conto delle disposizioni vigenti sulla riduzione degli assetti organizzativi previste dall'art. 74 del D.L. 112/2008, convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133 e del D.L. 194 del 30 dicembre 2009, convertito in legge 26 febbraio 2010 n. 25 - che hanno entrambe previsto una riduzione **non inferiore al 10 per cento della spesa complessiva** relativa al numero dei posti di organico del personale non dirigente;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 138 del 2011, convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148 *"Le amministrazioni indicate nell'articolo 74, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, all'esito della riduzione degli assetti organizzativi prevista dal predetto articolo 74 e dall'articolo 2, comma 8-bis, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25, provvedono, anche con le modalità indicate nell'articolo 41, comma 10, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14: [...] b) alla rideterminazione delle dotazioni organiche del personale non dirigenziale, ad esclusione di quelle degli enti di ricerca, apportando una ulteriore **riduzione non inferiore al 10 per cento della spesa complessiva** relativa al numero dei posti di organico di tale personale risultante a seguito dell'applicazione del predetto articolo 2, comma 8-bis, del decreto-legge n. 194 del 2009"*;

Rammentato che l'art. 2 del D.L. 95 del 6 luglio 2012 (*spending review*), convertito in legge del 7 agosto 2012 n. 135 ha previsto una ulteriore riduzione non inferiore al 10% della spesa complessiva relativa al numero di posti in organico e l'invio di una proposta di rideterminazione della pianta organica che tenga conto di tali riduzioni, in seguito al quale il Direttore ha assunto un proprio provvedimento in data 11/10/2012, a cui comunque non è stato dato corso con approvazione Ministeriale;

Visto l'art. 6 del D.Lgs 165/2001 che prevede che nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche, siano determinate in funzione delle finalità di cui all'art. 1 del decreto, previa verifica degli effettivi fabbisogni;

Visto il successivo comma 4 dell'art. 6 citato, secondo cui le variazioni delle dotazioni organiche siano approvate in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno;

Ritenuto di dover stabilire il fabbisogno di risorse umane in misura pari al personale attualmente in organico, senza necessità di procedere ad altre assunzioni, né tramite concorso né attraverso l'istituto della mobilità, con conseguente assenza, sul piano finanziario, della disponibilità delle risorse destinate, per gli anni 2016, 2017 e 2018, alle assunzioni di personale a tempo indeterminato o determinato secondo la normativa vigente;

Ritenuto di dover pertanto confermare la pianta organica proposta con il menzionato provvedimento del Direttore del 11/10/2012, in ottemperanza al disposto del D.L. 95/2012;

Il Consiglio Direttivo, udito quanto riferito,

VERBALI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

- visto il D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni ed in particolare l'art.6;
- dato atto che l'obiettivo dell'Ente, nella gestione delle risorse umane è quello di accrescimento e valorizzazione delle competenze;
- dato atto che la dotazione organica ed il correlato fabbisogno rappresentano gli strumenti di gestione delle funzioni istituzionali dell'Ente da adeguarsi nel tempo in relazione agli obiettivi individuati;
- esaminata l'attuale consistenza della pianta organica e del correlato fabbisogno;
- udito il parere favorevole del revisore presente;

delibera all'unanimità

a) di determinare e confermare la composizione della pianta organica dell'Automobile Club Massa Carrara, nel modo seguente: totale risorse n. 3 di cui:

- Area C 2 risorse;
- Area B 1 risorsa

b) di stabilire il fabbisogno per il triennio 2016/2018 in misura pari alle risorse attualmente in organico, ovvero nel seguente modo: totale risorse n. 2 di cui:

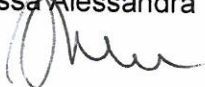
- Area C 2 risorse;

b) di dichiarare l'assenza, sul piano finanziario, della disponibilità delle risorse destinate, per gli anni 2016, 2017 e 2018, alle assunzioni di personale a tempo indeterminato o determinato secondo la normativa vigente.

A seguire, il Presidente riferisce di aver valutato la necessità di intervenire nella stipula delle polizze assicurative in capo ai delegati, anche attraverso un broker, al fine di ottenere le migliori condizioni, in un'ottica di ampia collaborazione tra le parti.

Non essendoci altri argomenti all'o.d.g., alle 19,00 la riunione viene dichiarata chiusa dal Presidente.

Il Segretario
D.ssa Alessandra Rosa



Il Presidente
Avv. Cordiano Romano

